

Nome redattori e numero di cell: Sean Sacco(3498414976) Davide Bono (3312422678)

Giorno e orari: tavolo regionale del 7 novembre ore 9:00 – 13:30, 16:00 - 20:00

Regione Piemonte

Stati Generali MoVimento 5 Stelle

Riunione Regione Piemonte

1. REGOLE E PRINCIPI

Realizzazione di un'agenda politica concordata che risponda a regole e principi che il movimento si è dato tramite un'apposita organizzazione.

1.1 Candidature

Richieste: previsione di requisiti per candidature ad elezioni sovralocali (merito, competenza, attivismo, presenza e conoscenza del territorio, partecipazione a percorsi formativi), obbligo di analizzare le candidature attraverso Piattaforma Rousseau. Altre opinioni minoritarie: richiesta prerequisito per candidature (aver svolto un mandato o essersi candidati a livello locale), metodo di selezione sul modello “primarie interne”; maggiore flessibilità per le candidature per le elezioni locali.

1.2 Mandati

Richieste: mantenimento limite dei due mandati per mandati sovralocali e rimozione per mandati locali. Opinioni minoritarie: limite dei due mandati valido per tutti, possibilità di terzo mandato solo per particolari meriti se valutati dall'assemblea locale.

1.3 Tutela legale

Richiesta implementazione tutela legale per i portavoce (attraverso: polizze assicurative, consulenza legale, supporto tecnico per attività locale).

1.4 Alleanze

Richieste: alleanze locali devono essere decise dai gruppi locali solo con liste civiche (secondo il rispetto dei seguenti principi: basate su programmi condivisi, prevedendo temi non negoziabili es. Tav), obbligo di rispetto dei requisiti per le candidature nel Movimento anche per i candidati delle altre liste (no precedenti penali + presentazione certificato carichi pendenti).

Opzione minoritaria per le alleanze locali: decise dai gruppi locali con qualsiasi forza politica.

No ad alleanze strutturali e coalizioni. A livello nazionale no alleanze prima delle elezioni, si ad alleanze dopo il voto con altre forze politiche ma solo in presenza di un accordo programmatico.

1.5 Finanziamento

Richieste: risorse economiche per i territori (fonti: restituzioni portavoce, 2x1000), uniformità e trasparenza per rendicontazioni a tutti i livelli, compensi per chi ricopre ruoli interni a tempo pieno

(es. coordinatori e facilitatori). Opinione minoritaria: dubbi sulla compatibilità tra compensi e principio della politica come servizio. In ogni caso limitare il numero di mandati per ruoli con compenso.

1.6 Valori

Evidenziata necessità di maggiore coinvolgimento della base del Movimento (applicando il principio “uno vale uno”, senza distinzioni tra cittadini ed eletti) a questo scopo si propongono stati generali tematici. Regole e principi fondanti possono essere modificati solo attraverso un “processo aggravato”.

Laicità come valore fondante.

1.7 Sanzioni

Richieste: sanzioni certe (per gli eletti che contravvengono a codice etico/regolamento/statuto e per coloro che cambiano partito), maggiore controllo su dichiarazioni pubbliche dei portavoce che creano danni al Movimento (da sanzionare anche con espulsione), introduzione del recall da parte dei gruppi locali.

1.8 Modifica regolamento e statuto

Ogni modifica a regolamento o statuto deve essere discussa e votata con la modalità Stati Generali e non su Rousseau per consentire spazi e tempi adeguati.

2 ORGANIZZAZIONE

2.1 Leadership

Richiesta: leadership condivisa (idee: coordinatori, direttorio, organo collegiale, nessuna gerarchia tra livelli istituzionali più alti e più bassi). Altra opinione minoritaria: capo politico (da votare sulla Piattaforma Rousseau, eventualmente supportato da un team rappresentativo dei territori e delle varie anime del Movimento, si richiede che non abbia ruoli di governo). In ogni caso devono essere ben dettagliati compiti e prerogative.

Completa sostituzione dell’attuale leadership e dei facilitatori con altra tipologia di raccordo territoriale.

2.2 Formazione

Richieste: istituzione scuola politica (per formazione continua di eletti ed attivisti), metodi di facilitazione delle riunioni, supporto su alcuni temi (es. diritto, bilancio, funzionamento dell’amministrazione pubblica, PRGC), potenziamento e-learning su Piattaforma Rousseau (prevedendo corsi specifici tenuti da rappresentanti regionali e/o da esperti sui vari temi).

2.3 Governance

Richieste: creazione di un organo collegiale nazionale/regionale/provinciale (che comprenda “figure intermedie” di raccordo con le attività dei territori mediante incontri periodici), strutturazione di team territoriali (es. funzioni: comunicazione interna/esterna, gestione social media, organizzazione banchetti ed eventi, accoglienza nuovi iscritti), introduzione di una “sezione giovanile” (che coinvolga anche il mondo universitario), riconoscimento ufficiale dei gruppi (mediante: certificazione online),

supporto per organizzazione di eventi e utilizzo di spazi pubblici/privati, rivitalizzazione dei Meetup (anche mediante creazione di un'area dedicata sulla Piattaforma Rousseau).

2.4 Sedi territoriali

Prevedere info-point locali come luogo di incontro aperti alla cittadinanza

Altre opinioni minoritarie:

- sedi territoriali almeno a livello sovracomunale.
- no a sedi territoriali tranne durante la campagna elettorale.

2.5 Comunicazione

Richiesto un suo miglioramento sia a livello nazionale che locale (mediante: maggiori investimenti, implementazione di canali di comunicazione dedicati sulle attività governative, formazione sul tema), i membri degli staff comunicazione devono condividere i valori del M5S.

2.6 Piattaforma Rousseau

Richieste: maggiore trasparenza (es. mediante accesso ad elenco iscritti), sua valorizzazione (es. mediante votazioni mensili sulle proposte di legge), maggiori spazi e tempi di informazione/discussione/riflessione prima di ciascuna votazione.

2.7 Elezioni

Richiesta la pianificazione delle elezioni amministrative con due anni di anticipo.

3 AGENDA POLITICA

3.1 Ambiente, Energia ed Agricoltura

La tutela dell'ambiente è emersa come uno dei temi identitari del movimento 5 Stelle. Sharing economy, acqua pubblica, mobilità sostenibile, retrofit elettrico, incentivi parametrati sul reddito, riforestazione urbana, lotta agli abusi edilizi, incentivi per energie rinnovabili e nuove tecnologie, rilancio del piano di messa in sicurezza del territorio, maggiori controlli e riduzione degli incentivi agli allevamenti intensivi e all'utilizzo in agricoltura di pesticidi e fertilizzanti chimici a favore del biologico e dei piccoli allevamenti, sostegno agli agricoltori per interventi finalizzati a prevenire i danni del cambiamento climatico, revisione modelli di città (adottando un approccio "a misura di cittadino"), modifica legge sulla caccia volta alla maggiore tutela della fauna.

3.2 Trasporti

Investimenti e manutenzione opere pubbliche (strade, autostrade, ferrovie, altre infrastrutture essenziali), incentivi a trasporti su rotaia, nazionalizzazione della compagnia aerea, investimenti cospicui sulle infrastrutture utili e sostenibili, integrazione delle reti di trasporto, intermodalità, implementazione alta velocità nazionale (No Tav To-Ly), incentivo dei servizi di sharing, pooling e servizi a chiamata, trasporto pubblico locale: (aumento finanziamenti del Fondo Nazionale Trasporti, efficientamento del servizio con l'ausilio di Mobility Manager).

3.3 Reddito di cittadinanza

Richieste: completamento del progetto (obiettivi: reinserimento lavorativo, lavoro sociale, economia circolare, maggiore attenzione per la fascia 35-55 anni, modifica parametri Isee), revisione ruolo dei Navigator, prevedere la figura del tutor digitale, passaggio dal Reddito di Cittadinanza al Reddito Universale (di pari passo con l'evoluzione tecnologica).

3.4 Disabilità, Welfare e Lavoro

Superamento legge Fornero, riorganizzazione dei centri per l'impiego e riforma delle agenzie interinali, ripristino articolo 18, salario minimo garantito (con attenzione ai minimi orari), miglioramento meccanismi di rappresentanza sindacale, fondo per copertura buchi contributivi, sicurezza sul lavoro (miglioramento legge 81/08: aumento responsabilità penale in caso di incidenti, aumento controlli e assunzione di personale qualificato mediante nuovo concorso per Ispettori del lavoro e Spresal), miglioramento legge sul mobbing, costruzione di un "welfare di comunità" (rimettendo al centro la persona con fragilità/disabilità mediante strumenti innovativi come ad es. il "budget di salute"), supporto al tema del "LoveGiver"/Oeas" (Operatore all'emotività, all'affettività e alla sessualità).

3.5 Sanità

Riforma della Sanità (deve: essere pubblica, garantire la presa in carico della persona, essere lontana da influenze politiche), revisione sistema di selezione dirigenti (eliminando la definizione aziendale delle strutture locali, riformando la struttura delle ASL), riapertura ospedali, potenziamento USCA, maggiori investimenti su tematiche di prevenzione e promozione della salute, legge su fine vita ed eutanasia, legalizzazione cannabis anche ad uso ricreativo, lotta al gioco d'azzardo patologico, incentivi alla ricerca scientifica che non preveda utilizzo di animali.

Potenziamento sanità territoriale: consultori con più figure professionali, istituzione dello psicologo affiancandolo alla figura del pediatra e del MMG, potenziamento dei SERD e dei servizi psichiatrici.

Rivedere LEA. Valorizzazione del Caregiver e maggiore attenzione alla popolazione anziana.

Riconoscimento del diritto di disporre del proprio corpo.

3.6 Cultura e Sport

Perseguimento dell'idea di cultura come "bene comune", contrarietà alla privatizzazione del patrimonio culturale interventi su Fondazioni nel settore cultura (mediante previsione di criteri di trasparenza/efficienza), tutelando e promuovendo le piccole realtà. Investimenti in biblioteche/archivi/musei, nella gestione del patrimonio pubblico e nella riqualificazione dei centri urbani e paesaggistici, riforma MIBACT (revisione delle c.d. "Soprintendenze olistiche", ritorno alla selezione della dirigenza mediante sistema dei concorsi per titoli ed esami dedicato alle risorse interne).

Maggiore incentivazione alla pratica sportiva per migliorare il benessere psicofisico dell'individuo.

3.7 Istruzione

Richiesti investimenti su: benessere organizzativo, strumenti di valorizzazione di capacità e competenze individuali. Modifica legge su autonomia scolastica, rivalutazione ore da destinare alle attività di laboratorio, riduzione classi pollaio.

3.8 Pubblica Amministrazione

Superamento vincolo del pareggio di bilancio, efficientamento mediante digitalizzazione, riapertura concorsi per assunzioni negli enti locali, nomine trasparenti e meritocratiche a tutti i livelli, taglio enti inutili.

3.9 Economia, fisco e finanza e Imprese

Riforma fiscale (detrazioni superiori al 50%, detrazioni automatiche, imposte variabili sulla base dell'impatto sociale/ambientale, aumento tassazione per le big company), interconnessione dei dati (per individuare "furbetti", velocizzare le procedure e renderle più trasparenti), visure camerali gratuite, stop alle privatizzazioni di aziende pubbliche. Revisione strumenti finanziari e di sostegno per le PMI.

3.10 Democrazia diretta

Richiesto un suo potenziamento mediante: abolizione quorum referendum, referendum propositivo con obbligo di discussione parlamentare.

3.11 Elezioni, doppio mandato, legge elettorale

Richieste: voto di preferenza, vincolo di mandato, regola "doppio mandato" (estendere a qualsiasi carica pubblica, introdurre divieto di svolgimento contemporaneo di altre professioni durante mandato), divieto cumulo cariche per i parlamentari, ineleggibilità per soggetti condannati, introduzione del recall per il livello istituzionale da parte dei cittadini.

3.12 Trasparenza e informazione

Richieste: riforma RAI, legge sul conflitto di interessi, riforma dell'editoria partecipazione dei cittadini ad ogni incontro pubblico via web.

3.13 Giustizia

Lotta alle mafie e alla criminalità organizzata (anche mediante il reinvestimento nei settori produttivi dei beni e delle liquidità sequestrate), sportelli di ascolto e supporto per le vittime di truffe, revisione sistema-giustizia (mediante: semplificazione, sburocratizzazione, velocità, certezza del diritto, "tagliandi delle norme", abolizione authority.

3.14 Diritti Civili

Riconoscere a tutte e a tutti pari diritti e successive tutele e garanzie utilizzando sempre il criterio di universalità e mai di selettività. Lo status giuridico della persona non deve mai essere un limite ai diritti.

3.15 Varie

No rimborsi elettorali, completamento programma di governo (con: particolare attenzione a tematiche ambientali, attenzione ai temi identitari, attenzione sia ai temi nazionali che locali),

l'agenda politica dovrà essere verificata e aggiornata annualmente tenendo conto dei risultati conseguiti.